

XII Mercoledì 21 Settembre 2022

IL TIRRENO

## ELBA



## Agli elbani Bettini e Acri il primo trofeo Niccolai

Assegnato il riconoscimento voluto dal papà del Rallye

di Antonella Danesi

**Portoferraio** Francesco Bettini e Luca Acri si sono aggiudicati il primo Trofeo Elio Niccolai. I due rallyisti elbani sono risultati vincitori della speciale classifica del Rallye Elba 2022 e per questo hanno ricevuto il riconoscimento voluto da quello che è da tutti riconosciuto come "il papà del rally", Elio Niccolai. La cerimonia di consegna si è tenuta all'Hotel Airone dove si sono dati appuntamento molti piloti, appassionati di rally ma anche amici e conoscenti della famiglia Niccolai, per salutare la prima targa in ricordo della sua figura, considerata punto di riferimento per generazioni di appassionati di motori sull'Elba e non solo.

Una grande emozione per Bettini e Acri che hanno riportato la miglior somma dei tempi nelle due prove speciali a cui Niccolai era molto affezionato: la Due Mari e la Parata- Falconia. «È un onore ricevere questo



**Elio è stato sempre un punto di riferimento per noi**

**Una persona senza eguali sapeva darti calore con poche parole**

trofeo - ha esordito Francesco Bettini - Elio ha sempre creduto in me e negli anni è sempre stato un punto di riferimento perché in ogni situazione riusciva a darti un consiglio a rassicurare.

«Questo premio per me è importantissimo perché erano ormai due anni che noi non correvamo - ha aggiunto - siamo tornati in macchina quest'anno proprio con l'intento di avere degli obiettivi e il primo era proprio il Trofeo Niccolai. Ed oggi siamo arrivati ad avere questa grandissima soddisfazione».

Commozione anche per Luca Acri che ha definito Elio Niccolai «una persona ineguagliabile». «Da quando ho iniziato questo per me è il giorno più emozionante - ha commentato - con poche parole sapeva darti calore e tutti ne potevano beneficiare, non faceva distinzioni».

La consegna del trofeo è stato un momento non solo di sport ma anche per ricor-

dare il grande lavoro fatto da tutti quelli che hanno permesso, insieme ad Elio Niccolai, che il Rally Elba crescesse «diventasse importante nel mondo - ha detto il figlio Fabrizio Niccolai - e continuasse ad avere questo alone di magia intorno ancora oggi. Un impegno che ha portato a questo risultato».

«Al di là della premiazione - ha concluso - la consegna di questo trofeo è un momento per far ritrovare tutte quelle persone che insieme hanno fatto grande questa isola attraverso il rally».

Presente anche la figlia, Barbara Niccolai che con affetto ha ricordato la passione del padre per questo sport a cui si è dedicato completamente. Il suo ricordo è andato alle «giornate trascorse felicemente a tracciare percorsi, a rivivere momenti di manifestazioni precedenti e ad immaginare quelle che avrebbe organizzato per il futuro».

In alto Francesco Bettini e Luca Acri con il Trofeo Elio Niccolai

## Volpi e Maffoni, il duo elbano al Rallye storico

Nel 2021 arrivarono secondi



La Lancia Delta integrale 16V firmata Jolly Autosport, scuderia ProRacing, con i due elbani Andrea Volpi (pilota) e Michele Maffoni (navigatore) disputeranno la 34ª edizione del Rallye storico isola d'Elba

**Capoliveri** Il portoferraiese Andrea Volpi con al fianco Michele Maffoni è uno dei protagonisti più attesi della 34ª edizione del Rallye Elba storico-Trofeo Locman Italy che comincia domani da Capoliveri. In quella che per il pilota e il navigatore è la gara "di casa" correranno di nuovo con la Lancia Delta integrale 16V firmata Jolly Autosport, scuderia ProRacing, numero di gara 32.

«Ritroviamo la stessa vettura dell'anno scorso, che ci assicurò il secondo posto assoluto - commenta Volpi -. Sarebbe una magnifica suggestione ripetersi, ma non sarà facile, quest'anno mi pare che il plateau di pretendenti al podio sia assoluto che di quarto raggruppamento sia più ampio e soprattutto assai più qualificato. Mi dicono che in molti stanno a guardare le mie mosse e io dico che guarderò le loro, per imparare, anzitutto, oltre che confrontarmi con gradi piloti. Ce la vogliamo giocare, la gara come al solito sarà lunga, entusiasmante, di sicuro la nostra Delta sarà all'altezza, cercheremo di sfruttarla al meglio».

Il Rallye storico è una gara che ha sempre visto Volpi tra i grandi protagonisti, diventando nel tempo un riferimento

per tutti. Sarà la quarta gara dell'anno, per Volpi (che al Trofeo Maremma in primavera ha conseguito la sua prima vittoria assoluta in carriera), certamente uno degli osservatori speciali sia dagli esponenti della serie continentale che della serie "tricolore", in un contesto dove il pilota di Portoferraio incontrerà il meglio dei rallyisti storici europei che italiani, con entrambi i Campionati che hanno imboccato il rush finale, quindi ancora molto accessi in tutte le categorie.

Un impegno delicato, come consuetudine, sia sotto l'aspetto sportivo che soprattutto sotto quello emozionale, per un elbano, correre sulle strade amiche e davanti al "suo" pubblico, sempre caldo ed esigente, è sempre un impegno importante, da non disattendere. L'obiettivo di Volpi e Maffoni è quello di cercare un nuovo podio, o comunque il risultato d'effetto contro i migliori specialisti della stagione, sfruttando il feeling da ritrovare velocemente con la Delta che gli verrà affidata, proprio la stessa che nel 2021 condusse al secondo posto nella generale ed al successo nel 4º raggruppamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

